



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado
Via Serrone, snc - 87010 MALVITO (CS) - Tel. 0984/509082 fax ☎ 0984/509928
E-mail: csic863009@istruzione.it – csic863009@pec.istruzione.it – csri19009@istruzione.it –
[Sito web: www.icmalvito.it](http://www.icmalvito.it)
Cod. Fisc. 99003220789 - Cod. Mecc.: CSIC863009 – Cod. Mecc. CSRI190009

I.P.S.I.A. SANT'AGATA DI ESARO (CS)

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA

Approvato dal Consiglio di Classe in data 07/05/2024

Sommario

Premessa	5
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio.....	5
Competenze di area generale:	5
Competenze specifiche di indirizzo:	6
Sbocchi post-diploma	6
Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	7
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	8
Breve descrizione dell'istituto	9
Obiettivi didattici d'Istituto	9
Presentazione della classe.....	10
Consiglio di classe.....	11
Commissione per gli esami di stato.....	12
Programmazione consiglio di classe.....	13
Obiettivi cognitivi	13
Obiettivi comportamentali.....	13
Obiettivi didattici.....	15
Attività interdisciplinari	15
Criteri di valutazione	15
Metodologia	16
Strumenti e spazi utilizzati	17
Attività complementari	17
Simulazioni prove scritte Esame di Stato e Prove Invalsi	18
Indicazioni per la seconda prova scritta.....	18
Percorsi di Educazione Civica	19
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	19
Modalità di valutazione.....	22
Le attività di orientamento.....	23
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	23
Griglia di valutazione della condotta.....	24
Credito formativo	24
Credito scolastico	25
Il Consiglio di classe	26

Allegati:.....	27
ALLEGATO N.1 - PROGRAMMI SVOLTI PER DISCIPLINA	28
ALLEGATO N.2 - GRIGLIE VALUTAZIONE PROVA ORALE, PRIMA PROVA SCRITTA, SECONDA PROVA SCRITTA.	38
ALLEGATO N.3 - UDA DIPARTIMENTALI	45
ALLEGATO N.4 - UDA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	49
ALLEGATO N.5 - TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	57

VISTA la delega prevista dal c.181, art. 1, L. 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)

VISTO il D. lgs. N. 62/2017, Capo III, artt. 12-21, (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - Diploma finale e curriculum della studentessa e dello studente)

VISTO il Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli Istituti Professionali, ART.17 com.5 e 6 D. Lgs. N.62 del 2017

VISTA l'OM n. 128 del 6 luglio 2023 (Ordinanza relativa al calendario delle festività e degli esami - anno scolastico 2023/2024)

VISTA la Nota Ministeriale 33701 del 12 ottobre 2023 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023-2024 – Candidati interni e esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

VISTA il D.M n. 10 del 25 gennaio 2024 Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

VISTA l'OM n. 55 del 22 marzo 2024 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

VISTA la Nota Ministeriale prot. 12423 del 26 marzo 2024 Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Consiglio di Classe V A I.P.S.IA. di Sant'Agata di Esaro redige il seguente documento *(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)*.

Premessa

Il presente Documento fa riferimento alla programmazione didattico-educativa relativa alla progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola dell'autonomia che, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola, intende interpretare le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; recepire le proposte formative del territorio; promuovere la formazione globale dei giovani attraverso percorsi progettati e realizzati con l'aiuto di tutte le componenti interne ed esterne alla Scuola.

Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'adolescente, la funzione della scuola secondaria superiore in generale e del nostro Istituto in particolare è finalizzata a far acquisire all'alunno che consegue il Diploma di Istituto Professionale Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, le seguenti abilità e competenze:

- Saper tradurre un progetto esecutivo in termini di organizzazione della produzione aziendale, attraverso l'analisi sia degli aspetti economici e qualitativi, sia di quelli normativi e relativi alla sicurezza.
- Essere in grado di gestire sistemi informatici (cad-cam-cnc) per l'organizzazione della produzione, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.
- Essere in grado di dimensionare e organizzare spazi funzionali ed elementi di arredo.
- Operare corrette scelte tecniche ed estetico-formali.
- Formulare proposte compositive per ambientazioni di arredamento per spazi pubblici e privati, interni ed esterni.

Competenze di area generale:

- Utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e tecnologici,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente,
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete,
- Padroneggiare la lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambienti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti,
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

L'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy prevede che il diplomato possa: interagire nelle proposte progettuali ed esecutive del prodotto, coordinare, all'interno di un'azienda le differenti fasi dei processi produttivi riferiti sia alla produzione di singoli elementi di arredi (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimento di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy, consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali,
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche,
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio,
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa,
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella, elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali,
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica,
- Coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica,
- Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti,
- Riconoscere caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche,
- Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Sbocchi post-diploma

Il diploma conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, così come alle Accademie di Belle Arti e ai Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Vari sono gli sbocchi occupazionali per i diplomati, che possono accedere ai posti del personale ATA, tecnico di laboratorio, o intraprendere la professione in settori quali Progettazione e realizzazione di arredi e complementi per produzioni artigianali e industriali; Progettazione e proposte d'arredo in showroom, studi professionali, Laboratori di prove materiali.

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Attività e insegnamenti obbligatori

Area comune

		ORE SETTIMANALI		
CLASSI		III	IV	V
MATERIE	Italiano	4	4	4
	Storia	2	2	2
	Inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2
	Religione	1	1	1

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo
Articolazione "Industria Artigianato per il Made in Italy"

Classi di Concorso	Insegnamenti	Primo Anno MADE IN ITALY	Secondo Anno MADE IN ITALY	Terzo Anno MADE IN ITALY	Quarto Anno MADE IN ITALY	Quinto Anno MADE IN ITALY
A012 – DISCIPL. LETT. IST. II° GRADO -	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA	1	1	2	2	2
AB24 – LING. E CULT. STRAN.	INGLESE	3	3	2	2	2
A026 -- MATEMATICA	MATEMATICA	4	4	3	3	3
A021 -- GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	1	1	----	----	----
A046 -- SC. GIURIDICHE ECON.	DIRITTO ED ECONOM.	2	2	----	----	----
A048 – SC. MOTORIE	SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale Ore biennio		18	18	14	14	14
A034 -- SCIENZE INTEGRATE	CHIMICA	3	----	----	----	----
A020 -- SCIENZE INTEGRATE	FISICA	----	3	----	----	----
A041 -- SC. E TEC. INFORMAT.	TEC. INFORM. COMUNIC. (TIC)	2	2	----	----	----
A042 -- SC. TECNOLOGIE MECCANICHE	TEC. APPL. MAT. PROC. PROD.	----	----	4	3	3
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	----	----	5	4	4
	TEC. DI GEST. ORG. PROC. PROD.	-----		----	2	2
A016 – DIS. ART. MOD. ODONT.	TECNOL. DISEGNO. PROGETTAZ.	4	4	----	----	----
	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	----	----	3	3	3
B026 -- LAB. TECNOL. ED ESERCITAZIONI	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
Totale Ore triennio		14	14	18	18	18
Compresenze						
B026 -- LAB. TEC. ED ESERCIT.	LAB. TEC. ESERCITAZIONI	(4 compr.)	(4 compr.)	(9)	(9 compr.)	(9 compr.)
B003 -- LAB. FISICA	LAB. FISICA	----	(1 compr.)	--	----	----
B012 -- LAB SCIENZE E TEC. CHIM.	LAB. CHIMICA	(1 compr.)	----	----	----	----
B016 -- LAB. SC. E TEC. INF.	LAB. INFORMATICA	(1 compr.)	(1 compr.)	----	----	----
ADSS --AREA UNIC. OSTEGNO		(18 (18) (9) (9)	(18) (9)		(9)	(9)
Monte ore classi		32	32	32	32	32

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Breve descrizione dell'istituto

La città di Sant'Agata di Esaro, in armonico equilibrio tra acqua e terra, tra tradizione e innovazione, sulla spinta delle vicine Belvedere Marittimo e San Marco Argentano ha saputo crearsi un fitto tessuto di piccole e medie falegnamerie all'avanguardia nel campo tecnologico e molto dinamiche sui mercati locali e nazionali. Nel comune, infatti, sono presenti diverse aree produttive legate al mondo del legno che richiedono personale sempre più numeroso e qualificato. La nostra scuola, pertanto, rivolge una costante attenzione al mondo del lavoro ed alla realtà del territorio, offrendo corsi articolati in funzione della formazione professionale, per cui gli studi teorici e gli esercizi applicativi sono arricchiti e completati da stage e visite organizzate presso le aziende.

Obiettivi didattici d'Istituto

Educativi

- rispetto nei confronti dei coetanei, degli adulti e delle diverse opinioni
- rispetto delle regole, degli impegni assunti, degli strumenti e arredi comuni
- atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali
- partecipazione ordinata e pertinente durante le attività didattiche
- collaborazione tra i compagni e con gli insegnanti
- condivisione e razionalità nei processi di manipolazione
- assunzione delle proprie responsabilità nei diversi contesti operativi
- concentrazione ed autocontrollo, corretta postura adeguata al contesto

Cognitivi

- capacità di elaborare in modo autonomo e di operare collegamenti
- acquisizione graduale di un'autonoma capacità gestionale con un personale giudizio critico

Presentazione della classe

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, n. 10719)

OMISSIS

Descrizione della classe

La classe è composta da 7 alunni di cui 3 femmine e 4 maschi. Un alunno è certificato ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 1 ed è seguito dall'insegnante specializzato per n° 9 ore settimanali. Tutti gli alunni provengono dalle classe IV dello scorso a.s..

Il gruppo classe è piuttosto disomogeneo sia dal punto di vista didattico che disciplinare:

- dal punto di vista didattico emergono due livelli di preparazione costituiti da una fascia sufficiente ed una fascia mediocre;
- dal punto di vista disciplinare alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi al contrario di altri che hanno invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto. Ciò ha causato un rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche che dovevano spesso interrompersi al fine di contenere comportamenti problema.

Il lavoro scolastico non è integrato e sostenuto nello studio a casa proprio a causa del ristretto impegno personale e del tessuto sociale e familiare che poco stimola gli alunni all'indipendenza e alla conduzione autonoma delle consegne. Sulla base di tali osservazioni, i docenti hanno concentrato il lavoro nelle ore scolastiche, delegando agli alunni solo minime richieste per casa. Ciò ha determinato, inevitabilmente, un rallentamento delle attività didattiche.

Durante le ore di laboratorio, gli alunni partecipano volentieri e con impegno alle attività proposte, assumono un comportamento corretto e rispettoso delle cose, sono propositivi e riescono a portare a termine i compiti richiesti.

Consiglio di classe

Docenti della classe

DISCIPLINA	DOCENTE	Qualifica	Continuità didattica		Commissari Interni
			SI	NO	
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Perna Katia	CTD		*	*
ITALIANO	Mesiano Paola Maria Alessandra	CTD		*	
INGLESE	Marsico Paola	CTD		*	
MATEMATICA	Brindisi Ylenia	CTD		*	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Naso Francesco	ITI	*		*
TECNICHE DI GESTIONE	Naso Francesco	ITI	*		
TECN. DEI MATERIALI	Naso Francesco	ITI	*		
LABORAT. ED ESERC.	Sirimarco Emanuele	CTD	*		* Grano Rosamaria
SCIENZE MOTORIE	Limido Luciano	ITI	*		
STORIA	Mesiano Paola Maria Alessandra	CTD		*	
RELIGIONE	Sciortino Gaetano	CTD	*		
SOSTEGNO	Martello Emanuela	ITI	*		

Coordinatore di classe: Prof.ssa Brindisi Ylenia

Legenda: ITI = insegnante con contratto a tempo indeterminato

CTD = insegnante con contratto a tempo determinato

Commissione per gli esami di stato

In data 11/04/2024, il Consiglio di Classe ha proceduto ad individuare e designare, all'unanimità, i 3 commissari interni. La commissione interna risulta quindi così costituita:

Docente	Disciplina
Naso Francesco	Progettazione e Produzione
Perna Katia	Storia Delle Arti Applicate
Grano Rosamaria	Laboratorio ed Esercitazioni

Programmazione consiglio di classe

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Acquisire una cultura generale aperta e flessibile e quindi sapere interpretare in modo sistematico e interdisciplinare i problemi della società post-industriale

Acquisire un sapere professionale polifunzionale ed interfunzionale

Conoscere termini, definizioni, enunciati, fatti, formule, regole dei vari campi disciplinari

Conoscere i contenuti fondamentali delle varie discipline

Competenze

Decodificare correttamente il significato e la funzione di un testo scritto

Selezionare le informazioni e i concetti fondamentali

Individuare la relazione di causa-effetto

Individuare analogie e differenze

Usare correttamente dizionari, manuali, libri di testo

Abilità

Utilizzare e applicare conoscenze, tecniche e procedimenti acquisiti in diversi contesti

Operare semplici collegamenti (capacità di cogliere rapporti e collegamenti problematici tra testo e contesto)

Saper ricercare e utilizzare in modo autonomo le fonti di informazione

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico di ciascuna disciplina

Saper comunicare efficacemente ed esporre il proprio lavoro ed i relativi contenuti disciplinari con ordine, chiarezza, semplicità e coerenza

Metodo di studio/lavoro

Chiedere spiegazioni se non si è capito

Organizzare con ordine il lavoro pianificandolo rispetto alle scadenze e ai tempi

Prendere appunti e integrarli con lo studio dei testi

Produrre in modo autonomo e personale: scegliere la strategia più efficace per risolvere i problemi

Controllare che i risultati ottenuti siano sensati e corretti

Obiettivi comportamentali

Senso di responsabilità

Osservare le norme di Istituto riguardanti il rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico, la puntualità, la frequenza regolare, la giustificazione regolare delle assenze.

Rispettare l'ambiente scolastico, le attrezzature, i laboratori, le cose proprie e altrui.

Autocontrollo negli interventi.

Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità.

Capacità di relazione

Avere rapporti aperti e cooperativi con docenti e compagni, accettando le diversità

Lavorare in gruppo rispettando i ruoli

Impegno e motivazione

Essere fornito del materiale occorrente.

Partecipare, in modo critico e propositivo alle attività programmate.

Essere attento alle spiegazioni, fare domande, ascoltare gli interventi dei compagni.

Essere puntuale e diligente nei lavori in classe e a casa.

Adoperarsi per superare le difficoltà.

Autonomia

Organizzare il lavoro distribuendolo nel tempo con gradualità e regolarità.

Rispettare gli impegni anche in assenza del controllo del docente.

Gestire comunicazioni funzionali all'interno e all'esterno della struttura di appartenenza.

Acquisire abilità tecnico operative professionalizzanti.

Modalità di lavoro trasversale

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali i DOCENTI si sono impegnati a:

Presentare gli obiettivi specifici da raggiungere.

Esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo.

Problematizzare gli argomenti al fine di stimolare l'interesse.

Sollecitare domande e impostare modalità di partecipazione alla lezione; proporre esercitazioni e lavori di gruppo; incoraggiare il tutoring.

Sollecitare gli alunni a prendere appunti.

Guidare ad un corretto metodo di studio.

Guidare all'autocorrezione.

Attuare forme di recupero.

Verificare la correttezza dei procedimenti e l'acquisizione delle conoscenze.

Esplicitare le modalità di valutazione.

Predisporre verifiche orali e scritte con frequenza e adeguate per contenuti e forme agli obiettivi disciplinari.

Aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità promuovendone l'autostima.

Educare alla tolleranza, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Stimolare l'assunzione delle proprie responsabilità sollecitando momenti di riflessione sui comportamenti.

Gli impegni degli ALUNNI per realizzare gli obiettivi educativi sono stati:

- Comportarsi in maniera responsabile e consona alla situazione.
- Seguire le spiegazioni e le interrogazioni; prendere appunti; porre domande.
- Preparare lo studio; svolgere i compiti e leggere i testi assegnati, sottolineare, selezionare le informazioni principali/ parole chiave.
- Ripassare usando gli strumenti a disposizione (libri di testo, appunti).

Obiettivi didattici

Obiettivi per aree disciplinari

Area umanistico-linguistica

Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;

Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;

Avere orientamento storico e geografico;

Area matematico-scientifica

Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;

Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali;

Acquisire un metodo scientifico e l'attitudine al *problem - solving*;

Saper usare gli strumenti informatici;

Saper riconoscere i fenomeni naturali.

Area professionale - indirizzo mobile e arredo

Acquisire competenze nel disegno tecnico, grafico ed informatico, per realizzare gli arredi in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi;

Essere capace di operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali;

Acquisire le conoscenze adeguate rispetto agli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo;

Acquisire competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici propri di ogni **disciplina**, si fa riferimento alle programmazioni personali.

Attività interdisciplinari

Nel corso dell'anno si sono privilegiate le **attività interdisciplinari**: il C.d.c., in data 21 novembre 2023, ha deciso di sviluppare l'UdA del Dipartimento Tecnologico dal titolo "**Organizzazione del laboratorio e sicurezza**" che prevede la realizzazione di una piccola macchina utensile (*Allegato 3*).

Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica (formative e sommative): prove strutturate e semi-strutturate, questionari, relazioni su argomenti, verifiche orali, controllo del lavoro a casa, prove di laboratorio, tutte le tipologie previste per la prima prova scritta, compiti in classe.

Per la valutazione periodica e finale, oltre a fare riferimento agli strumenti per la verifica formativa e sommativa, si è tenuto conto di tutti quegli indicatori che si ottengono dall'osservazione dell'allievo: interesse e motivazione verso le varie proposte operative, tenacia nel lavoro affidato, desiderio di confronto con gli altri, profitto – metodo di studio – impegno profuso – partecipazione all'attività didattica – progressi rispetto al livello di partenza.

Criteri adottati:

Valutare i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Somministrare un congruo numero di verifiche.

Nel caso di gravi e diffuse lacune, sono stati predisposti appositi interventi di recupero in itinere dai docenti.

Tutte le prove curriculari, scritte e orali, sono state valutate in decimi, utilizzando come misurazione l'intera scala dei voti (1-10) adottando, qualora fosse stato necessario, anche il mezzo punto.

Per quanto riguarda i parametri e i criteri di valutazione cui conformare le modalità di valutazione specifiche delle singole discipline, i docenti si sono attenuti alle griglie di valutazione adottate e inserite nel PTOF.

Metodologia

Facendo riferimento al Progetto Didattico, il C. d. C. ha concordato, ad inizio anno, di assumere le seguenti intese metodologiche:

- Far partecipare l'allievo al percorso didattico in relazione alle singole UDA svolte.
- Privilegiare un approccio di tipo problematico.
- Promuovere, ove possibile, la convergenza delle diverse discipline su problemi o progetti comuni.
- Promuovere una sempre più consolidata autonomia nel risolvere problemi e pianificare progetti.

Coerentemente con le metodologie selezionate e funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, il C. d. C. ha accolto le seguenti modalità di lavoro indicate nel Progetto Didattico:

- lavoro individuale, soprattutto a casa;
- lavoro di gruppo, per le attività di laboratorio e non, quali ricerche, relazioni, approfondimenti;
- discussione collettiva per stimolare la ricerca di soluzioni ai problemi di diversa natura
- lezione diretta, per la presentazione dei contenuti e in fase di sintesi e raccordo tra i diversi moduli.

Modalità di lavoro del consiglio di classe

Materia	Italiano	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Tecnologia dei Materiali	Tecnologia di Gestione	Progettazione e Produzione	Scienze Motorie	Religione	Rep. Lavorazione	Storia delle Arti Applicate
Esercizi	X		X	X	X	X	X			X	
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica			X		X		X	X		X	
Lezione grafica							X				X
Problem solving	X	X	X	X				X	X	X	
Metodo induttivo				X					X		
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X				
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X		
Flipped Classroom	X	X	X					X	X		
Peer tutoring	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Strumenti e spazi utilizzati

Nelle attività in presenza sono state utilizzate le seguenti strumentazioni didattiche:

- Laboratorio
- Computer
- Videoproiettore
- Lavagna e gesso
- Libri di testo, schemi di ripasso e fotocopie
- Lavagne interattive
- Web
- Manuali
- *Smartphone*

Attività complementari

Partecipazione alla 1^a edizione della festa d'autunno

Sabato 22 Ottobre 2023, nel comune di Malvito si è tenuta la 1^a Edizione della Festa d'Autunno organizzata dalla Pro Loco locale. Gli alunni hanno partecipato esponendo i lavori e i manufatti realizzati negli anni.

Partecipazione al Concorso Artistico-Letterario "Ti lascio una canzone" indetto dalla Nuova Pro Loco Sant'Agata di Esaro

Venerdì 10 Novembre 2023, si è svolta la manifestazione conclusiva del Concorso Artistico-Letterario "Ti lascio una canzone" indetto dalla Nuova Pro Loco Sant'Agata di Esaro, in occasione della 49esima edizione della Sagra della Castagna. Tre alunni della classe quinta hanno partecipato insieme ai compagni di classe prima aggiudicandosi il primo premio per aver scritto, musicato, cantato e animato una canzone. Il premio è stato conferito per l'originalità del testo letterario "interamente in vernacolo completamente aderente al tema richiesto, con musicalità coinvolgente e competenza nell'esecuzione con l' utilizzo di strumenti della tradizione musicale popolare." Gli alunni si sono impegnati con sacrificio ed entusiasmo nelle prove ed hanno dato prova di condivisione e maturità.

Sagra della Castagna 10- 11- 12 Novembre 2023

Nelle giornate del 10, 11, 12, Novembre 2023 i ragazzi dell'IPSIA di Sant'Agata di Esaro sono stati impegnati nelle attività previste dal progetto extracurricolare della 49° Sagra della castagna. Tra queste: ideazione, progettazione e realizzazione di piccoli elementi in legno di faggio, abete e castagno, durante le ore di lezione Tecnologiche e Laboratorio; allestimento della mostra delle realizzazioni dell'IPSIA presso lo Stand della Pro-loco.

Giornata nazionale degli alberi

Il 21 novembre 2023, gli alunni sono stati impegnati nella Giornata nazionale degli alberi: il Comune Sant'Agata di Esaro, i Carabinieri Parco e le scuole del territorio comunale, hanno messo a dimora due piante di Leccio e tre piante di Castagno.

Partecipazione alla prima edizione del Concorso "Con CreatiVità"

La classe, in data 29/02/2024, ha ricevuto dall'Ufficio Pastorale per la Famiglia e per la Vita, Diocesi di San Marco Argentano – Scalea, il primo premio nella categoria Disegno /Pittura Scuole Secondarie di Secondo Grado, per la prima edizione del Concorso "Con CreatiVità", indetto in occasione della 46° Giornata per la Vita con la seguente motivazione: "La scultura in legno rappresenta una pianta come

rappresentazione del tema proposto. Albero decorato da forme di rami uguale collegati al tronco perfettamente simmetrici e stilizzati. Ottenuto da tavolette di legno intagliate, unico modello ripetuto. L'opera è indirizzata verso la valorizzazione delle forme con abilità realizzativa. Perfetto connubio tra tecnica e arte.”.

Le rose dell'inclusione

Nei giorni 18, 22, 29 aprile e 6, 9 e 16 maggio, gli alunni hanno preso parte al progetto “Le Rose dell'inclusione”. L'attività si è articolata sotto forma di laboratori di gruppo, condotto da un'equipe composta da: psicologa, musicoterapista ed educatrice. Obiettivo prioritario del progetto: la regolazione emotiva di adolescenti e giovani in territori ricadenti la Valle dell'Esaro.

Simulazioni prove scritte Esame di Stato e Prove Invalsi

Simulazione prima prova scritta: **Italiano**, svolta in data 06/03/2024 (*allegato n. 5*)

Simulazione seconda prova scritta: **Progettazione e produzione**, una è stata svolta a fine marzo ed un'altra è da svolgere durante il mese di maggio(*allegato n. 5*)

Le prove Invalsi si sono svolte seguendo il seguente calendario:

Materia	Data
Matematica	08/03/2024
Italiano	11/03/2024
Inglese	12/03/2024

Considerazioni dei docenti sulle simulazioni

Le prove hanno avuto un esito quasi sufficiente/sufficiente.

Simulazione prova orale esame di Stato: Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio nella seconda metà del mese di maggio.

Indicazioni per la seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova *non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati*. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le

modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 26 articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe durante il triennio ha proposto agli studenti la trattazione di varie tematiche di Educazione Civica che, nel corso del quarto e quinto anno, sono state affrontate attraverso apposite UDA interdisciplinari.

Per il quinto anno, il C.d.C. in data 21 novembre 2024 ha approvato la seguente UDA, che si allega al presente documento (*Allegato 4*):

“Viaggio attraverso la costituzione italiana.”

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Le attività di PCTO realizzate dagli alunni negli anni 2021/22, 2022/23, 2023/24, sono così articolate:

Anno 2021/22

Gli alunni sono stati impegnati nel seguente progetto.

Progetto presso la Falegnameria Sirimarco dal titolo “Arredare lo spazio-casa con mobili contenitori” – periodo novembre-marzo. Tot. 90h.

Il progetto ha previsto attività di studio e attività laboratoriali presso la Falegnameria Sirimarco sita in Sant’Agata di Esaro (CS), con l’obiettivo di favorire e sollecitare la motivazione allo studio ed all’apprendimento delle conoscenze di diversi legni e delle tecniche di realizzazione di mobili contenitori per arredare gli spazi della casa, dalla cucina, al living, alla zona notte, al corridoio, allo studio; di far acquisire le conoscenze utili per il disegno di tali mobili contenitori; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato artistico; di implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità; di studiare e saper scegliere le finiture, gli accessori, le chiusure, le cerniere, i pomelli, necessari al completamento del mobile. Le attività hanno interessato tutte le fasi di lavorazione, dall’ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al montaggio e alla messa a punto del mobile finito e al calcolo del preventivo di spesa. Il principale risultato atteso è quello di allenare gli alunni a ragionare su un processo di lavorazione che va dall’ideazione fino al dettaglio del costo della realizzazione, passando attraverso tutte le fasi esecutive in modo attivo e autonomo.

Piano attività formativa:

- Formazione sulla sicurezza in falegnameria
- Studio essenze legnose locali
- Illustrazione macchine presenti nel laboratorio
- Studio del ciclo di lavorazione e della successione cronologica delle fasi di lavoro
- Ideazione e studio tecnico del disegno
- Approccio all’utilizzo dei macchinari manuali e dei macchinari fissi
- Lavorazioni di taglio dei materiali con sega circolare e a nastro
- Operazioni di piallaggio
- Operazioni di foratura
- Operazione di verniciatura

Gli alunni, sotto la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, hanno studiato le caratteristiche delle essenze legnose del territorio santagatese. Hanno preso parte alla fase ideativa, alla fase di disegno tecnico e di stima delle dimensioni e dei materiali, partecipando alle fasi della giornata lavorativa fino allo studio economico del costo di produzione e valore finale di vendita o di prestazione. Quale prodotto finale, gli studenti hanno contribuito alla realizzazione di un mobile contenitore della tipologia armadio.

Seminari della Camera di Commercio di Cosenza. Tot. 15h.

Gli alunni hanno partecipato ad un ciclo di **seminari** organizzati dalla Camera di Commercio di Cosenza per un totale di 15 ore. La XIII ed. dell’*Internet Governance Forum Italia 2021* si è tenuto nei giorni 9,10,11 Novembre 2021. Gli attestati di partecipazione sono depositati presso la segreteria scolastica nei fascicoli personali degli alunni.

Anno 2022/2023

“Progetto SLED – Scuola del legno e del *design*” Laboratori territoriali per l’occupabilità (LTO).

Corso “Laboratorio Formativo di Segheria a Tecnologia Avanzata”. Periodo Novembre – Dicembre. Tot. 50h.

Il Progetto SLED “Scuola del legno e del *design*”, partendo dalla vocazione del territorio, deve cercare di valorizzare la filiera del legno e del design integrando tradizione e innovazione, storia e futuro. L’idea deve essere quella di sviluppare una scuola di eccellenza nel settore della filiera del legno e del design, aperta ai giovani studenti del territorio e dell’intera regione in cerca di una formazione professionale di alto livello, alle aziende che potranno iscrivere dipendenti e operai a corsi di aggiornamento e ai giovani inoccupati per una riqualificazione professionale.

L’attività mira all’implementazione di un sistema formativo strutturato, organico e di qualità a favore dei discenti capace di trasferire competenze circa l’uso di attrezzatura educativa che a partire dalla prototipazione e della progettazione 3d consenta di utilizzare una Segheria a Tecnologia Avanzata appositamente sviluppata per il mondo della scuola per permettere non solo di apprendere tali conoscenze e metodologie, ma anche di sfruttarle come traini motivanti per l’acquisizione di *soft skills* e competenze curriculari proprie anche di altre discipline.^[1] Il Laboratorio di Segheria a Tecnologia Avanzata consente di progettare e prototipare oggetti in legno utilizzando strumenti computerizzati e semiautomatici. Adattato alla didattica, è un ambiente in cui si impara facendo, realizzando con mano oggetti concreti mentre si crea conoscenza. Centrali sono strumenti altamente innovativi quali: stampanti 3D, scanner, vinyl plotter, grandi schermi per la modellazione e l’editing, ecc. .

Il corso erogato in modalità e-learning, con incontro finale in presenza presso l’Istituto IPSIA, prevede il rilascio dell’attestato di frequenza da parte della Scuola Polo.

Progetto presso la Falegnameria Sirimarco dal titolo “Serramenti a km zero”. Tot. 36h.

Il progetto si propone di favorire e sollecitare la motivazione allo studio ed all’apprendimento delle conoscenze di diverse tipologie di infissi e dei materiali utilizzati dando una particolare rilevanza al legno di castagno, tipico del nostro territorio ed usato tradizionalmente già dai nostri vecchi artigiani; gli infissi che saranno realizzati si identificano in finestre, porte - finestre dotate di vetro camera ed accessori per l’apertura ed inoltre in infissi per l’oscuramento quali persiane e scuri in legno. La scelta adoperata di tali infissi è finalizzata all’installazione dei manufatti presso una civile abitazione in territorio montano e quindi adatta ad un efficace isolamento energetico ed un aspetto esteriore che ben si integra nel contesto di applicazione. Altri obiettivi saranno: di far acquisire le conoscenze utili per il disegno di tali infissi; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato industriale; di implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità; di studiare e saper scegliere le finiture, gli accessori, le chiusure, le cerniere, le maniglie, necessari al completamento dell’infisso.

Le attività previste interessano tutte le fasi di lavorazione, dall’ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al montaggio e alla messa a punto dell’infisso finito e al calcolo del preventivo di spesa. Il principale risultato atteso è quello di allenare gli alunni a ragionare su un processo di lavorazione che va dall’ideazione, fino al dettaglio del costo della realizzazione, passando attraverso tutte le fasi esecutive in modo attivo e autonomo.

Anno 2023/2024

Progetto presso la Falegnameria Salemme s.r.l. dal titolo “Dall’Idea alla Realizzazione di Elementi di Arredo”. Tot. 24h.

Il progetto si propone di favorire e sollecitare la fantasia e la motivazione allo studio, attraverso un’esperienza basata sull’apprendimento delle conoscenze di diverse tipologie di Arredi e dei materiali utilizzati dando una particolare rilevanza alle essenze legnose del nostro territorio. Gli arredi che saranno realizzati si identificano in mobile per residenze di civile abitazione, quali armadi, comodini e cassettoni per camera da letto, oppure mobile da cucina, tavoli e sedie o ancora arredi da soggiorno e salotto, quali cristalliere, vetrinette e contro-mobili; tutti rigorosamente in legno.

La scelta di tali manufatti è finalizzata all’arredamento di una civile abitazione del nostro territorio e quindi, oltre alla corretta funzionalità, il mobile da realizzare si dovrà ben adattare al contesto ambientale sia per l’aspetto esteriore che per la scelta dei materiali.

Altri obiettivi saranno: di far acquisire le conoscenze utili per il disegno di tali elementi di arredo; di far acquisire manualità nello svolgimento di attività di artigianato industriale; di implementare percorsi lavorativi associativi e di autoimprenditorialità; di studiare e saper scegliere le finiture, gli accessori, le cerniere, le maniglie, necessari al completamento del mobile.

Le attività previste interessano tutte le fasi di lavorazione, dall'ideazione, alla progettazione, al disegno tecnico, alla realizzazione artigianale, al montaggio del mobile finito e al calcolo del preventivo di spesa. Il principale risultato atteso è quello di allenare gli alunni a ragionare su un processo di lavorazione che va dall'ideazione, fino al dettaglio del costo della realizzazione, passando attraverso tutte le fasi esecutive in modo attivo e autonomo.

L'esperienza formativa è iniziata in data 29 febbraio 2024 e si è conclusa in data 22 marzo 2024. Il progetto ha impegnato i ragazzi per un totale di 24 ore.

Webinar

Le attività di *webinar* si sono svolte secondo il seguente calendario:

Data	Durata	Attività
28/09/2024	1h	Contrasto al cambiamento climatico
05/10/2024	1,5h	Imprenditoria femminile
12/10/2024	1h	Orientarsi in Europa
07/12/2023	2h	Focus giovani ed impresa
22/02/2024	1,5h	Progettazione per i fondi europei
13/03/2024	1,5h	Accesso ai fondi europei

Le ore cumulate nel triennio sono così distribuite:

	Falegnameria Sirimarco	Camera di Commercio di Cosenza	Progetto SLED	Webinar	Falegnameria Salemme	Tot.
Anno 2021/2022	90	15	/	/	/	105
Anno 2022/2023	36	/	50	/	/	86
Anno 2023/2024	/	/	/	8,5	24	32,5
						223,5

Modalità di valutazione

Alla fine dei percorsi, i Consigli di classe analizzano le risultanze delle attività svolte e attribuiscono una valutazione finale per ciascun alunno tenendo conto dei seguenti documenti: Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti, relazione del Tutor Interno, certificazione delle competenze da parte del Tutor esterno. La valutazione dei PCTO, attraverso il Documento per la valutazione delle competenze, concorrerà alla determinazione del credito formativo necessario per gli Esami di Stato.

Le attività di orientamento

Nel corso del quarto anno la classe ha preso parte ad un evento organizzato dal Referente per l'Orientamento con l'Università della Calabria, in particolare, con la Facoltà di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno partecipato:

- Ad un *webinar* organizzato da AssOrienta (in data 26/03/2024). Tale attività ha avuto l'obiettivo di fare Orientamento alle Carriere in Divisa, illustrando ai ragazzi che si accingono ad ultimare il percorso di scuola superiore, le innumerevoli possibilità di studio e di carriera all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia;
- alla XI Edizione di OrientaCalabria-ASTERCalabria, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Calabria organizzata dall'Associazione ASTER (in data 24/01/2024). Tale attività ha permesso ad ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Nell'ambito di questa attività si è portato a conoscenza degli studenti il servizio civile mediante un incontro con dirigenti e docenti del dipartimento del ministero dell'Interno della Protezione Civile;
- in data 05/10/2023 al *webinar* della Unioncamere sull'imprenditoria femminile.
- in data 30/04/2024 al progetto "Protagonisti del cambiamento" a cura della Diocesi di San Marco Argentano – Scalea. Esso si propone di far riflettere gli studenti circa il valore del lavoro, che da dignità ad ogni persona, e orientarli attraverso il riconoscimento delle proprie abilità e competenze e la scoperta dei propri sogni.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

Indicatori

Rispetto del Regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile

Frequenza* e puntualità

Partecipazione alle lezioni

Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa

Aggravanti

La reiterazione dei comportamenti scorretti e la mancata percezione dell'errore fatto.

Attenuanti

La presa di coscienza e il comportamento seguente. Soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari, sospensioni) il Consiglio di Classe presterà attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime.

() Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate da gravi motivi di salute o di famiglia.*

Griglia di valutazione della condotta

Voto	Descrittori
10	Rispetto consapevole del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza assidua e partecipe, totale puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Partecipazione propositiva e sviluppo consapevole e maturo delle proprie capacità. Relazioni positive e costruttive con i docenti e i compagni.
9	Rispetto consapevole del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza regolare alle lezioni, correttezza e puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Uso attivo e adeguato delle proprie capacità. Disponibilità a mettersi in relazione e a collaborare con i docenti e i compagni.
8	Rispetto in generale del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza normale e attenzione alle scadenze della vita scolastica. Impegno e profitto mediamente adeguati nelle varie discipline. Atteggiamento corretto ma non particolarmente collaborativo nel lavoro di classe.
7	Rispetto convenzionale del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza qualche volta strategica e puntualità segnata da qualche discontinuità. Interesse e impegno qualche volta mirati nelle varie discipline. Tendenza a fare il proprio lavoro senza collaborare a quello di classe.
6	Sufficiente consapevolezza del patto formativo e delle regole d'istituto. Frequenza passiva e/o discontinua con assenze strategiche. Impegno limitato e/o mirato. Note e/o sospensioni formalmente trascritte sul registro di classe. Scarsa collaborazione e indifferenza al funzionamento del gruppo classe.
5	Inosservanza del patto formativo e delle norme relative della vita della scuola, segnalata formalmente sul registro di classe con note e sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni. Frequenza discontinua, assenze e ritardi ingiustificati, scarsa puntualità nelle scadenze della vita scolastica. Disattenzione e disimpegno generalizzato. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.
4	Inosservanza del patto formativo e delle norme con disturbo dell'attività scolastica, segnalato formalmente sul registro di classe con note e sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni. Numerose assenze e ritardi non giustificati, indifferenza alle scadenze scolastiche. Disimpegno grave nel lavoro personale. Disturbo del lavoro di classe e mancanza di rispetto nei confronti di docenti e compagni.

Credito formativo

Per la valutazione dei crediti formativi il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si atterrà alle indicazioni del D.M. 24.02.2000 n. 49, articoli 1-2, e prenderà in considerazione qualificate esperienze, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi e debitamente documentate con esplicito riferimento al tipo di attività svolta e alla sua durata. Danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi le seguenti esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale:

- Attività culturali o artistiche
- Attività sportive
- Conseguimento di attestati di partecipazione e superamento di corsi integrativi (ECDL, AUTOCAD, Corso Lingue, ecc.)
- Attività di solidarietà in strutture riconosciute (ambiente, volontariato, cooperazione, ecc.)
- Attività lavorativa e di formazione professionale

Credito scolastico

In ottemperanza all'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del credito scolastico viene assegnato il punteggio più alto della fascia di appartenenza:

- in presenza di un credito formativo quando la media dei voti è compresa tra la metà e il limite superiore della fascia
- Oltre al credito determinato dalla media dei voti saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo (valutazione comportamento ≥ 9)	p. 0,25
Partecipazione responsabile e assidua alla gestione della scuola (organi collegiali)	p. 0,25
Partecipazione ad attività complementari ed integrative della scuola (progetti, manifestazioni, ecc.)	p. 0,25
Risultati d'eccellenza in competizioni studentesche (concorsi, ecc.)	p. 0,25

Il Documento del Consiglio di classe è stato elaborato, definito ed approvato all'unanimità in data 07/05/2024. Il Documento viene caricato sul Registro Elettronico e trasmesso alla segreteria didattica per la pubblicazione sul sito web dell'Istituto scolastico.

Il Consiglio di classe

Prof.ssa Ylenia BRINDISI (Coordinatore)	
Prof.ssa Emanuela MARTELLO	
Prof. Luciano LIMIDO	
Prof.ssa Paola Maria Alessandra MESIANO	
Prof.ssa Paola MARSICO	
Prof. Francesco NASO	
Prof.ssa Katia PERNA	
Prof. Gaetano SCIORTINO	
Prof. Emanuele SIRIMARCO	
(in sostituzione della prof....., giusta nomina del 10.05.2022 prot. n.2334/U)	

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Marietta IUSI

Allegati:

Allegato n. 1 : PROGRAMMI SVOLTI PER DISCIPLINA

Allegato n. 2 : GRIGLIE VALUTAZIONE PROVA ORALE, PRIMA PROVA SCRITTA,
SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato n. 3 : UDA DIPARTIMENTALI

Allegato n. 4 : UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato n. 5 : TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

ALLEGATO N.1 - PROGRAMMI SVOLTI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: Italiano
DOCENTE: Mesiano Paola M. A.
MONTE ORE: 4 ore settimanali
LIBRO DI TESTO: La mia nuova letteratura, volume 3. A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, Education Signorelli Scuola.
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 L'ETA' DEL REALISMO
<p>Il Naturalismo francese: temi e caratteristiche. Il Verismo italiano: radici culturali, temi e caratteristiche. Naturalismo e Verismo a confronto. E. Zolà.</p> <p>G. Verga. Vita, pensiero, poetica verista. Il ciclo dei Vinti. "I Malavoglia". "Mastro don Gesualdo". Le novelle. Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo". T1 Dalle "Novelle rusticane" "La roba". T4</p>
UDA 2 L'ETA' DEL DECADENTISMO E IL FUTURISMO
<p>Il Simbolismo. Da "I fiori del male" di C. Baudelaire "Corrispondenze". T1 L'albatros, T2 O. Wilde ne "Il ritratto di Dorian Gray", T4.</p> <p>Il Decadentismo. Genesi, visione del mondo, poetiche, temi.</p> <p>La Scapigliatura e G. Carducci: "Pianto antico" T2 da "Rime nuove"</p> <p>G. D'Annunzio. Vita, opere, poetica. Dall'esteta al superuomo. "Il Piacere". Da "Il notturno": "Scrivo nell'oscurità", T2 Lettura e analisi dei testi poetici: Da "Alcyone" "La pioggia nel pineto", T5 ; "La sera fiesolana" T4. D'Annunzio alla moda: "l'animale di lusso"; l'impresa di Fiume.</p> <p>G. Pascoli. Vita, opere, la poetica del "fanciullino". Lettura e analisi dei testi poetici: Da "Myricae": "Lavandare", T 2; "X agosto" T4. Dai "Canti di Castelvecchio": "La cavalla storna". Passioni culinarie: vino, mostarda e risotto alla romagnola. Petmania: il fidato Guli.</p> <p>Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo. F. T. Marinetti e il "Manifesto del Futurismo". T1 La cucina futurista.</p>
UDA 3 PIRANDELLO E SVEVO "LA DISSOLUZIONE DELL'IO"

<p>Il nuovo romanzo europeo in breve.</p> <p>L. Pirandello. Biografia, opere e pensiero. La poetica dell'umorismo. Da "L'umorismo" "L'esempio della vecchia signora "imbellettata". I romanzi. "Il fu Mattia Pascal". Da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" T3 "Uno, nessuno e centomila". Da "Uno, nessuno e centomila", "Un piccolo difetto" T4. Le novelle. Dalle "Novelle per un anno" "Il treno ha fischiato" T2.</p> <p>I. Svevo. Vita, opere e pensiero "La coscienza di Zeno" Da "La coscienza di Zeno" prefazione e preambolo T1; "L'ultima sigaretta" T2. Italo Svevo visto da vicino: James Joyce a casa di Svevo. Il cognato di Svevo si reca a Vienna da Sigmund Freud.</p>
<p>UDA 4 LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI</p>
<p>L'Ermetismo. Caratteristiche, protagonisti e linguaggio.</p> <p>G.Ungaretti. Vita, opere e pensiero. Lettura e analisi dei testi: Da "L'Allegria": "Veglia", T1; "Soldati" T7</p> <p>U. Saba: vita e opere. Dal "Canzoniere": "Goal" T2.</p> <p>E. Montale. Vita, opere e pensiero. Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto" T3; "Spesso il mal di vivere ho incontrato" T4.</p>
<p>UDA ED. CIVICA: "Viaggio attraverso la Costituzione Italiana" (33 ore annuali) . "Benigni e la Costituzione".</p>
<p>Laboratorio artistico sulla "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne": realizzazione di una scatola lignea decorata.</p>
<p>Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio</p>
<p>UDA 5 IL NEOREALISMO</p>
<p>Il Neorealismo. Origine, principali tematiche.</p> <p>P. Levi. Vita e opere. Da "Se questo è un uomo": "Questo è l'inferno" T3.</p> <p>P.P.Pasolini. Vita e opere. "I ragazzi di vita" T4. F. De Andrè in generale</p>

DISCIPLINA: Storia
DOCENTE: Mesiano Paola M. A.
MONTE ORE: 2 ore settimanali
LIBRO DI TESTO: La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi. Vol. 3. S.Paolucci, G. Signorini. Zanichelli Editore.
Programma svolto entro il 15 maggio

UDA 1 VERSO UNA GUERRA MONDIALE
<p>La Prima guerra mondiale (1914-1918)</p> <p>La Rivoluzione russa e il dopoguerra</p>
UDA 2 L'ETA' DEI TOTALITARISMI
<p>Il Fascismo in Italia</p> <p>Lo Stalinismo e il Nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale (1939-1945)</p> <p>Il secondo dopoguerra</p>
UDA 3 IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI
La guerra fredda
UDA ED. CIVICA “Viaggio attraverso la Costituzione Italiana” (33 ore annuali)
<p>Personaggi storici che hanno lottato per la Costituzione Italiana. Unicef: le Pigotte e la casa dei verbi (laboratorio artistico).</p>
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA 3 IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI
<p>La fine della guerra fredda. “L’Italia del boom e mani pulite”</p>
Il nostro presente: le guerre di oggi

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Marsico Paola
MONTE ORE: 66 ore (2 ore settimanali)
<p>LIBRI DI TESTO: Bianca Franchi, Hilary Creek <i>Mechanics Skills and Competences –English for Technology –</i> ed. Minerva Scuola Mondadori Education;</p> <p>Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison <i>New in Design – Technical English for graphic design and advertising –</i> ed. Hoepli; Helen Watson, Sergio Knipe, Ilaria Nigra</p>
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1: Toward Job
<p>Drawing, sketching and drafting tool. Using Cad for Drawing, The colour Theory. What is a computer? Networks and the Internet. Anatomy of a Web Page</p>
UDA 2 The development of the factory system:
<p>Fordism and Taylorism; The factory system towards the 20th century; Henry Ford and Frederick Taylor; The assembly line; After WW2; Post-War industrial reconstruction; Consumerism and mass production; Robotics; Towards Digitalization; Third industrial Revolution;</p>

UDA 3 Energy and Environment
Source of energy, Method of producing energy, Renewable and non renewable energy , solar energy, Hydropower, Why are greenhouse gases dangerous?
UDA ED. CIVICA “
The British Monarchy ,The British Parliament : The house of Lord and the house of common.
Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio
UDA.. DESIGN: Market and Design How to assess the market for a product, Market style , how to promote yourself

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Brindisi Ylenia
MONTE ORE: 3 ore
LIBRO DI TESTO: Colori della matematica-Edizione bianca. Secondo biennio. Volume unico. Autori: Leonardo Sasso. Ilaria Fragni. Casa Editrice: PETRINI
UDA 1 – TITOLO: RACCORDO CON I CONTENUTI ESSENZIALI PROPEDEUTICI ALL’ANNO IN CORSO
CONTENUTI
Le equazioni e disequazioni di secondo grado.
UDA 2 – TITOLO: INTRODUZIONE ALL’ANALISI
CONTENUTI
L’insieme R: richiami e complementi
Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno, intersezione con gli assi
Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (funzione pari e funzione dispari)
UDA 3 – TITOLO: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
CONTENUTI
Introduzione al concetto di limite
Limiti e asintoti
Le funzioni continue e l’algebra dei limiti
Forme di indecisione di funzioni algebriche
UDA 4 – TITOLO: CONTINUITÀ
CONTENUTI
Funzioni continue

Punti singolari e loro classificazione
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
Asintoti e grafico probabile di una funzione
UDA 6 – TITOLO: DERIVATE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (In previsione - cenni)
CONTENUTI
Il concetto di derivata
Derivate delle funzioni elementari
Algebra delle derivate
Derivata della funzione composta
Classificazione dei punti di non derivabilità
Teoremi sulle funzioni derivabili
Criteri per l'analisi dei punti stazionari e dei punti di flesso
Il teorema di de l'Hôpital
UDA di ED. CIVICA – TITOLO Viaggio attraverso la Costituzione Italiana (diritto, legalità e solidarietà)
CONTENUTI: L'art. 97 della Costituzione: analisi statistica dei delitti commessi contro la pubblica amministrazione.

DISCIPLINE: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e produzione, Tec. di Gestione ed Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE: Naso Francesco
MONTE ORE: 3 + 4 + 2 settimanali
LIBRO DI TESTO: Tecnologia del legno – Autori vari – Editrice San Marco *Tecniche di gestione e conduz. Macchine ed impianti-Picciotto A.- Inediton Editrice ** Guida pratica alla lavoraz. legno attrezzi, impianti costruz...-Wolfgang N.- Sistemi Editoriali
UDA 1 - Impianti sanitari, raccolta e trattamento acque reflue urbane, gestione rifiuti, impianti a gas . Aspetti chimici dei materiali, Cicli di lavoro generici.
CONTENUTI: Sicurezza, risparmio energetico, tutela ambiente, energie integrative, macchine, ossidazione dei metalli Cicli di lavoro generici, azienda, diagrammi di lavoro, collaudo. Unioni, fissaggi, materiali edili. Realizzazione degli elementi di arredo ed alle costruzioni generiche in legno. Conoscere tematiche degli impianti sanitari, gli aspetti chimici dei prodotti, tecniche di produzione ed il funzionamento degli impianti.
UDA 2 - Gli impianti termici, gli impianti di climatizzazione, elementi di acustica,

<p>elementi di progettazione antincendio. Cicli di lavoro generici, diagrammi di varie grandezze, controllo e collaudo, misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pareti, rivestimenti, misure di prevenzione, igiene</p>
<p>CONTENUTI: Cenni sulle macchine utensili, gli impianti termici, climatizzazione, acustica ed antincendio, Cicli di lavoro generici. Tecniche produttive, diagramma di Gantt, diagrammi di flusso, tecnologie dei processi produttivi, schizzo di un progetto, disegni di particolari. Campi applicativi degli impianti elettrici, idraulici e termici, le leggi di governo di esse, la manutenzione e le energie applicate per il loro funzionamento.</p>
<p align="center">UDA DIPARTIMENTALE - ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO E SICUREZZA</p>
<p>CONTENUTI: 1. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti. 2. Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi. 3. Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività. 4. Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità. 5. Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto. 6. Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale. 7. Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
<p align="center">UDA (ED. CIVICA) “Viaggio attraverso la Costituzione Italiana (diritto, legalità e solidarietà)”</p>
<p>CONTENUTI: Tecnica di produzione e progettazione (2 ore): art. 1 della Costituzione. Tecnologie dei materiali (2 ore): l'importanza dei corsi specializzanti. Sicurezza sul lavoro. Norme UNI. Impianti (5 ore): Il lavoro nella Costituzione. Il mercato del lavoro. I contratti di lavoro. Centro per l'impiego, INPS.</p>

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE
DOCENTE: Prof.ssa PERNA KATIA
MONTE ORE: 3 ore
LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE "Dall'Età dei lumi ai giorni nostri" 5° Ed. - Versione Verde- Vol. 3 (LDM) Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo – Zanichelli Editore
UDA 1: DAL NEOCLASSICISMO AI NOSTRI GIORNI
<p>CONTENUTI: Caratteri e definizioni stilistiche del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Neoclassicismo; - La prospettiva con la camera ottica. - Vanvitelli: architetto del neoclassicismo; - Vedutismo: Canaletto; - Piranesi Giovanni Battista :incisore neoclassico; - Antonio Canova :scultore del Neoclassicismo; - Jacques-Louis David; - Il Neoclassicismo in Spagna: Francisco Goya; - L'Ottocento; - La seconda parte dell'Ottocento; - La nascita della fotografia; - Il Romanticismo: Caspar David Friedrich; - William Turner; - Thèodore Gèricault; - Eugene Delacroix; - Francesco Hayez; - Il realismo: Courbet; - I macchiaioli: Giovanni Fattori; - Impressionismo: Claude Monet; - Manet e Renoir; - Edgar Degas; - Una nuova età del ferro . Gustare Eiffel; - Post Impressionismo; - Gorges Seurat; - Paul Cezanne; - Vincent Van Gogh; - Art Nouveau: Gustav Klimt; - Il primo Novecento; - Le Avanguardie.
UDA 2: STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO
<p>CONTENUTI: Caratteri e definizioni stilistiche del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Neoclassicismo; - Thonet e il legno curvato; - Il primo Novecento e le caratteristiche stilistico-espressive - L'Art Nouveau;

DISEGNO E ATTIVITA' DI LABORATORIO
STUDIO DELLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEL MOBILE
CONTENUTI: individuazione di forme e strutture funzionali all'uso dell'oggetto di arredo
PROGETTAZIONE DI UN ELEMENTO DI ARREDO
CONTENUTI: analisi delle problematiche relative al dimensionamento funzionale dell'arredamento; acquisizione dei concetti di ergonomia e antropometria finalizzati alla progettazione di arredi.
STUDIO DELLE FASI PROGETTUALI: DALL'IDEA AL PROGETTO ESECUTIVO
CONTENUTI: Tecniche di rappresentazione tridimensionali grafiche e digitali; acquisizione di metodi e contenuti per una adeguata interpretazione dei processi di analisi progettuale; acquisizione di dati relativi alla normativa tecnica di rappresentazione degli oggetti; restituzione tridimensionale.
UDA (ED. CIVICA) VIAGGIO ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE ITALIANA (DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ)
Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico.
CONTENUTI: Gli strumenti digitali per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale.
UDA DIPARTIMENTALE – Organizzazione del laboratorio e sicurezza
CONTENUTI: La sicurezza nel laboratorio

	Materia:	Religione Cattolica
	Classe:	V A
	Insegnante:	Sciortino Gaetano
	Libro di testo:	Capaci di sognare

n° e titolo UDA/ modulo o unità didattiche	Argomenti e attività svolte
1 La religione	L'islam L'induismo

	<p>Il buddismo</p> <p>Il confucianesimo</p> <p>Il taoismo</p> <p>Le sette ed il mondo contemporaneo</p>
2	<p>L'uomo ed il mondo</p> <p>Il dialogo tra le religioni</p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>I diritti dell'uomo</p> <p>I diritti dei bambini</p> <p>La violenza sulle donne</p> <p>Gli stranieri in mezzo a noi</p> <p>Il problema del fondamentalismo</p> <p>Il lavoro</p> <p>La democrazia</p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>La salute</p>

PROGRAMMA CLASSE V A IPSIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - A048

- Il corpo umano:
 - Suddivisione anatomica
 - Apparato locomotore
 - Cenni del sistema cardiovascolare e respiratorio

- Capacità motorie:
 - Evoluzione schemi motori di base
 - Capacità coordinative
 - Capacità condizionali

- Sport di squadra:
 - Principi tecnico-tattici Pallavolo
 - Principi tecnico-tattici Pallamano
 - Principi tecnico-tattici Calcio a 5

- Sport individuali
 - Principi tecnico-tattici tennis
 - Principi tecnico-tattici tennistavolo

- Sport e Shoa, sport e nazifascismo:
 - Jesse Owens "Olimpiadi del '36"
 - Gino Bartali "Giusto tra le nazioni"

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO DEL LEGNO
DOCENTE: SIRIMARCO EMANUELE
MONTE ORE: 6 ORE SETTIMANALI
LIBRO DI TESTO: Arte del legno – Autori: Giovanna Tonoli e Giuseppe Vecchini – Editore: Hoepli
Programma svolto entro il 15 maggio
UDA 1 - Realizzazione manufatti per il progetto S. della Castagna. - Introduzione alla normativa antinfortunistica, enti coinvolti e principali riferimenti normativi.
UDA 2 - Segnaletica antinfortunistica.
UDA 3 - Principali norme di sicurezza relative all'utilizzo dei macchinari.
UDA 4 - Caratteristiche dei principali dispositivi di sicurezza e protezione.
UDA 5 - Norme e fattori di rischio delle macchine e del laboratorio per la lavorazione del legno.
UDA 6 - Procedimenti per la preparazione alla finitura. Tecniche applicative.
UDA 7 - Realizzazione di manufatti con macchine a controllo numerico.
UDA 8 - Progettazione e programmazione cad/cam.
UDA ED. CIVICA: La segnaletica di sicurezza sul luogo di lavoro.
UDA DIPARTIMENTALE: Organizzazione del laboratorio e sicurezza.

ALLEGATO N.2 - GRIGLIE VALUTAZIONE PROVA ORALE, PRIMA PROVA SCRITTA, SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE – Allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

ANALISI DI UN TESTO POETICO/NARRATIVO (TIPOLOGIA A)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100		VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ /20		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

TESTO ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA B)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ / 20				

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 100		VALUTAZIONE IN VENTESIMI _____ / 20		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

ALLEGATO N.3 - UDA DIPARTIMENTALI

UDA DIPARTIMENTO TECNOLOGICO

IPSIA – INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY C.M. CSRI190009

Anno scolastico: 2023/2024

SCUOLA: Secondaria di II grado

Unità di apprendimento n° 01

Titolo: ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO E SICUREZZA
Classe: 5 [^] indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOL. APPL. MAT. PROC. PRODUTTIVI
DISCIPLINE CONCORRENTI: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, STORIA ARTI APPLICATE, LABORATORI TECNOL. ESERCITAZIONI, TECNICA GESTIONE ORG. PROC. PRODUTTIVI
CONTESTUALIZZAZIONE: Questa UDA ha lo scopo di porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro nelle scuole (laboratori) al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia nel percorso scolastico e trasferirle anche al percorso di alternanza scuola lavoro
Eventuali competenze chiave da sviluppare:

Competenza:	Abilità:	Conoscenze:	Compiti significativi:
<p>1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</p> <p>3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di</p>	<p>1. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.</p> <p>2. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p> <p>3. Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del</p>	<p>1. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.</p> <p>2. Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.</p> <p>3. Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività.</p> <p>Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p> <p>4. Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al</p>	<p>1. Fasi</p> <p>Introduzione Condivisione obiettivi Svolgimento attuativo dei contenuti Condivisione dei risultati Verifica</p> <p>2. Contenuti</p> <p>Sviluppo dei saperi essenziali indicati</p> <p>3. Modalità</p> <p>lezione frontale dialogata role-play a gruppi sul campo Preparazione condivisa rubrica</p>

<p>manutenzione ordinaria.</p> <p>6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</p> <p>7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</p>	<p>modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.</p> <p>4. Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.</p> <p>5. Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e <i>routine</i>. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.</p> <p>6. Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di</p>	<p>settore di attività. Principi internazionali per a definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità.</p> <p>5. Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.</p> <p>6. Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.</p> <p>7. Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>	
---	--	---	--

	<p>marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione.</p> <p>7. Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>		
Tempi:			
Metodologie:			
Risorse e strumenti: Aula disegno, laboratorio, approfondimenti multimediali			
Modalità di valutazione (rubriche di valutazione):			

ALLEGATO N.4 - UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

-IPSIA- SANT'AGATA DI ESARO

Industria e artigianato per il

Made in Italy

Viale Elena – 87010 Sant'Agata Di Esaro (CS)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

CLASSE V A.S.2023-2024

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
1.Titolo	Viaggio attraverso la Costituzione Italiana (diritto, legalità e solidarietà)
2.Contextualizzazione	<p>Costruire il senso di legalità attraverso la conoscenza della Costituzione italiana: conoscere i principi alla base della convivenza civile. Riconoscere e rispettare le diversità tra le persone.</p> <p>Ogni Stato ha la sua Costituzione, o legge fondamentale. Anche se le costituzioni differiscono per vari aspetti: la forma , che può essere scritta o non scritta, il periodo storico in cui sono state emanate, il contenuto più o meno esteso, gli aspetti trattati. Il contenuto delle costituzioni di solito ha per oggetto le norme che riconoscono e tutelano le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, le funzioni e la struttura degli organi più importanti dello Stato e le modalità per modificare il testo della Costituzione stessa.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
3. Destinatari	Classe V IPSIA
4. Monte ore complessivo	33 ore ANNUALI
5. Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Gli studenti dovranno conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano, la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea. Gli studenti inoltre dovranno comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà sanciti dalla Costituzione. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno. Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia e mettersi dal punto di vista altrui e rispettarlo. Inoltre dovranno sviluppare comportamenti di collaborazione e solidarietà nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.</p>
6.a) Prodotto/i, servizio/i che gli studenti realizzeranno per beneficiari reali 6.b) Prodotto (documentazione)	<p>Realizzazione di un testo multimediale sull'argomento trattato. Il prodotto realizzato diventa know-how della scuola.</p>
7.1 Competenze chiave europee	<p>Competenza alfabetica funzionale- Competenza multilinguistica- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Risultati di apprendimento: incremento delle conoscenze delle tematiche; sviluppo delle abilità in termini di impegno e responsabilità, partecipazione, e pensiero critico e, sviluppo degli atteggiamenti in termini di rispetto dei diritti umani, impegno nel conseguire obiettivi comuni, comprensione delle diversità sociale e culturali e comprensione degli stili di vita sostenibili.</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

7.2Competenza PECUP allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento alla giustizia e legalità.

-Essere capaci di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

8.Saperi essenziali e discipline coinvolte

Inglese, Impianti, Laboratorio, Matematica, Storia dell'Arte, Storia, Scienze motorie, Italiano, Religione, Tecniche dei materiali, Tecniche di produzione e progettazione.

Asse dei linguaggi:

Italiano (4 ore): Benigni e la Costituzione.

Inglese (4 ore): The British monarchy.

Storia delle arti applicate (3 ore): Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico.

Asse scientifico, tecnologico e professionale:

Tecnica di produzione e progettazione (2 ore): art. 1 della Costituzione.

Tecnologie dei materiali (2 ore): l'importanza dei corsi specializzanti. Sicurezza sul lavoro. Norme UNI.

Impianti (5 ore): Il lavoro nella Costituzione. Il mercato del lavoro. I contratti di lavoro. Centro per l'impiego, INPS.

Laboratorio (3 ore): La segnaletica di sicurezza sul luogo di lavoro.

Scienze motorie (2 ore): L'art. 33 della Costituzione.

Asse Matematico:

Matematica: (4 ore) : L'art. 97 della Costituzione: analisi statistica dei delitti commessi contro la pubblica amministrazione.

Asse storico-sociale:

Storia (2 ore): Personaggi storici che hanno lottato per la Costituzione italiana.

Religione (2 ore): Diritti e doveri dei cittadini.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<p>9. Fasi di applicazione (attività degli studenti)</p> <p>Indicare: Fasi da svolgere</p> <p>- Contenuti essenziali delle attività</p> <p>modalità (collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, a distanza, sul campo,...)</p>	<p><i>FASE 1: PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA.</i></p> <p>Il docente presenta l'UDA, i suoi obiettivi, attività e metodologia e avvia un'attività di brain-storming per motivare gli studenti e creare aspettative circa le attività proposte.</p> <p><i>FASE 2: LEZIONI.</i> Acquisizione dei saperi essenziali Conoscenza e acquisizione degli argomenti trattati nelle discipline di riferimento.</p> <p><i>FASE 3: ESERCITAZIONI, ATTIVITA' LABORATORIALI, SVILUPPO DIGITALE.</i></p> <p><i>FASE 4: ATTIVITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI.</i> Riflessioni singole e di gruppo</p> <p><i>FASE 5 : COMPITO DI REALTA'</i></p>
<p>10. Attività di accompagnamento dei docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Brainstorming. <input type="checkbox"/> Lezione frontale, lezione dialogata. <input type="checkbox"/> Supervisione, gestione di eventuali conflitti, ri-motivazione, eventuale rinforzo e recupero. <input type="checkbox"/> Guida all'attività di riflessione e sintesi. <input type="checkbox"/> Osservazione e confronto dei fatti al fine di coglierne, al di sopra degli aspetti variabili, le regolarità costanti (metodo induttivo). <input type="checkbox"/> Ricerche informatiche, selezione informativa. <input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio. <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo, suddivisione dei compiti, condivisione delle informazioni Supervisione dei lavori individuali di sintesi.
<p>11. Risorse umane</p> <p>X interne</p> <p>esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docenti delle discipline coinvolte <input type="checkbox"/> Collaboratori tecnici dei laboratori <input type="checkbox"/> Referente/Coordinatore Educazione Civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
12.Strumenti	PC con pacchetto office, Internet, Libri di testo, schede dei docenti, Autocad, attrezzature di laboratorio, LIM.
13. Valutazione Indicare: a)le evidenze di prodotto e di processo e i livelli b) compiti, produzioni scritte, discussioni c) il peso dell'UDA in termini di voto	Sarà fatta la valutazione secondo i criteri di valutazione specifici stabiliti nella griglia di valutazione specifica per l'Educazione Civica allegata al PTOF. Il Referente/Coordinatore della classe, sentiti i docenti del Consiglio di Classe coinvolti, formulerà un voto in decimi in sede di scrutini.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE INDICATORI LIVELLI DI COMPETENZA

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza delle tematiche di educazione Civica indicate dall'UDA	Conosce gli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nella vita quotidiana.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A-Avanzato)
	Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non ne apprezza pienamente l'importanza sa riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Conosce in maniera superficiale e frammentata le definizioni letterali dei più importanti argomenti, stenta a apprezzarne l'importanza e a riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Abilità Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolverlo, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, cerca e trova soluzioni efficaci.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A-Avanzato)
	Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolverlo, ma non è in grado adottare decisioni efficaci per risolvere i problemi e conflitti.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Si coinvolge nel lavoro di gruppo ma evita i conflitti e si adegua alle decisioni del gruppo.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Si coinvolge poco nel lavoro di gruppo evita i conflitti e fa fatica ad adeguarsi alle decisioni del gruppo.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)

Abilità Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Posto di fronte a una situazione nuova è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, ma è poco disponibile a ragionamenti e considerazioni diverse dai suoi.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Tende a ignorare il punto di vista degli altri, ma se sollecitato da situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in maniera oggettiva.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Ignora il punto di vista degli altri anche se sollecitato da situazioni nuove, non riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in maniera oggettiva.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Abilità Partecipazione	Sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere gli altri.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere solo se spronato.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Ha difficoltà a condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, non si lascia coinvolgere anche se spronato.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Atteggiamenti Impegno per conseguire un interesse comune	Si impegna con passione a conseguire un interesse comune, apprezzandone pienamente il valore e l'importanza.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Si impegna a conseguire un interesse comune, apprezzandone il valore e l'importanza.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Si impegna a conseguire un interesse comune, apprezzandone poco il valore e l'importanza.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Si impegna malvolentieri a conseguire un interesse comune non apprezzandone il valore e l'importanza.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Atteggiamenti Rispetto dei diritti umani	Dimostra di rispettare pienamente i diritti umani, anche in contrasto con il sentimento comune, giocandosi in prima persona.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Dimostra di rispettare i diritti umani, senza grandi dimostrazioni esterne.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Dimostra di rispettare i diritti umani solo se sollecitato.	6 negli elementi essenziali (C-di base)

	Dimostra di avere poco rispetto per i diritti delle persone.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Atteggiamenti Comprende le diversità sociali e culturali	Affronta le diverse situazioni di diversità sociali e culturali senza pregiudizi di sorta, facendosi anche portavoce attivo presso il suo gruppo di riferimento.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Affronta le diverse situazioni di diversità sociali e culturali senza pregiudizi di sorta.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Affronta le diverse situazioni di diversità sociali e culturali senza pregiudizi di sorta solo se sensibilizzato.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Affronta le diverse situazioni di diversità sociali e culturali con il permanere di pregiudizi e stereotipi.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)
Atteggiamenti Comprende e agisce secondo stili di vita sostenibili	Si impegna con passione e convinzione ad agire secondo stili di vita sostenibili, coinvolgendo anche i suoi pari.	10-9 in modo appropriato e sicuro (A- Avanzato)
	Si impegna con passione e convinzione ad agire secondo stili di vita sostenibili.	8-7 in modo appropriato (B-Intermedio)
	Si impegna con convinzione ad agire secondo stili di vita sostenibili.	6 negli elementi essenziali (C-di base)
	Fa fatica a impegnarsi ad agire secondo stili di vita sostenibili.	Meno di 6 da acquisire (D-Iniziale)

ALLEGATO N.5 - TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024
IPSIA DI S. AGATA DI ESARO

SECONDA PROVA - A

Disciplina: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

PRIMA SIMULAZIONE : COMPITO DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE – TECNOLOGIA DEI MATERIALI

IPSIA SADE – INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY –

ATECO C-31 FABBRICAZIONE DI MOBILI, ACCESSORI PER INTERNI ED ESTERNI

Si chiede di progettare una scala interna in legno tra due piani di una casa privata la cui altezza è pari a $h=3$ m. Lo spazio a disposizione è 2,75 m pertanto va calcolata la larghezza delle n.12 pedate e l'altezza delle n.13 alzate (di ogni gradino).

Si consideri che la larghezza della scala è di $L=1$ m e che 3 gradini sono realizzati a ventaglio a 30° ossia il 3° , 4° e 5° gradino numerati dal basso verso l'alto.

L'altezza del corrimano dal gradino è 0,90 m.



1. Scelta del tipo di legno e considerazioni sul materiale e tipo di verniciatura
2. Schizzi rappresentativi con misure di scelta di progetto
3. Descrizione di tutti i componenti necessari per la realizzazione con le misure
4. Descrizione delle macchine utensili ed elettroutensili impiegati
5. Descrizione della ferramenta per il fissaggio e messa in opera
6. Descrivere i criteri di sicurezza da adottare

Data di consegna

Studente

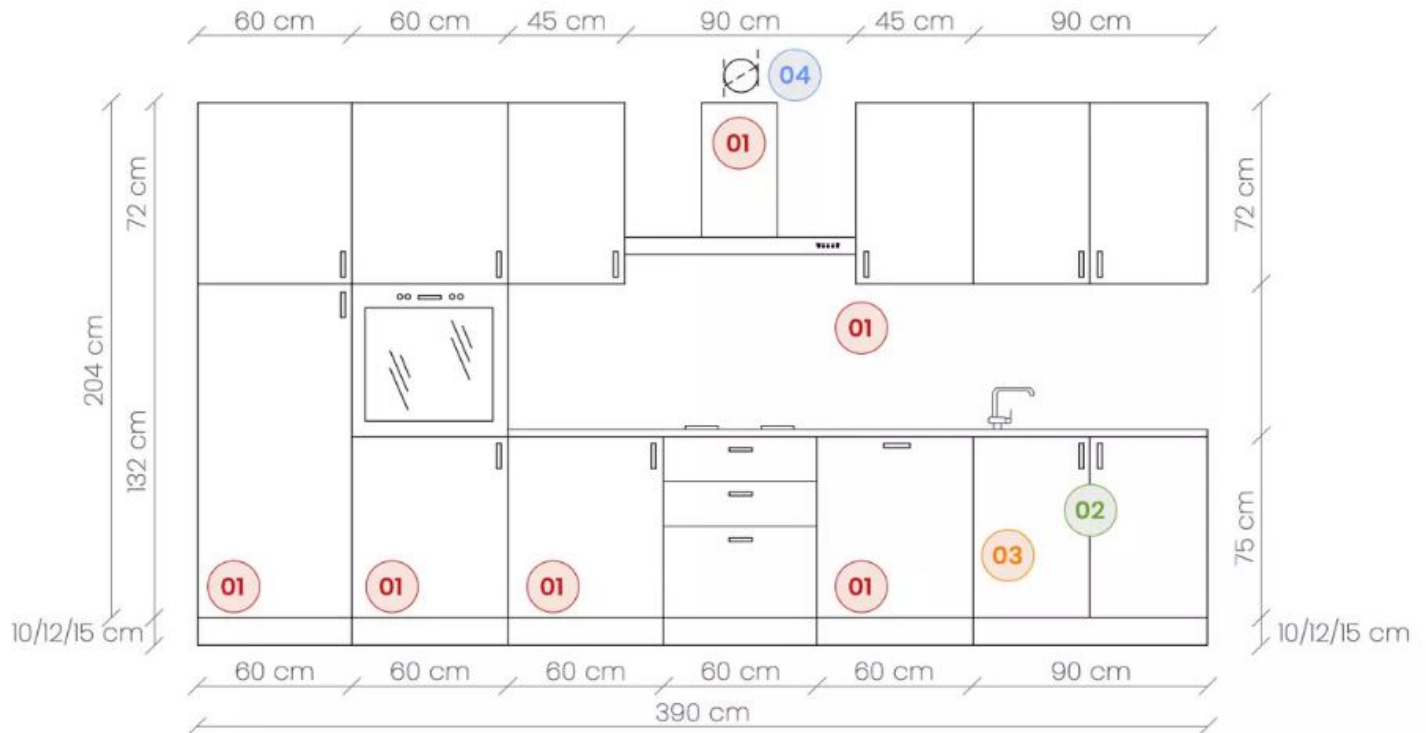
.....

SECONDA SIMULAZIONE: COMPITO DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE – TECNOLOGIA DEI MATERIALI

IPSIA SADE – INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY –
ATECO C-31 FABBRICAZIONE DI MOBILI, ACCESSORI PER INTERNI ED ESTERNI

Una Azienda che produce cucine modulari deve produrre un lotto di 30 cucine componibili. Le dimensioni della parete in cui alloggiare l'arredo è di dimensioni 2.72 mt di altezza e 4,00 mt di larghezza massima sfruttabile. I blocchi modulari di cucina (dalla fascia piede fino altezza pensile) possono avere una altezza massima di 2.04 oltre fascia piede 10/12/15 cm, con profondità pensile 40 cm e profondità blocco di terra 60 cm.

ESEMPIO Tipo:



Rilievo misure e progetto cucina

- 01 - Presa elettrica
- 02 - Scarico e carico d'acqua calda - fredda per lavello e lavastoviglie
- 03 - Attacco gas
- 04 - Tubo per aspirazione cappa

SI CHIEDE DI:

- 1. Eseguire il disegno di prospetto, rappresentando tutti gli elementi progettati in opportuna scala, con quotatura (misure);**
- 2. Eseguire la vista dall'alto dei soli blocchi DI TERRA;**
- 3. Eseguire il processo produttivo di un solo SPORTELLO, realizzando il ciclo di produzione**
con schizzo, dimensioni e descrivendo lavorazioni, utensili e/o macchina utensile, tempi (redigere il foglio di lavoro);

- 4. Descrivere la scelta dei materiali, dei materiali legnosi, vetro e profili metallici adottati, gli elettrodomestici che verranno inseriti nella progettazione (frigo, forno, piano cottura, cappa, lavastoviglie, ..)**
- 5. Definire un costo di commercializzazione del prodotto, tenendo conto del costo dei materiali, della manodopera, delle spese generali della azienda;**
- 6. Eseguire un componente semplice della cucina presso il laboratorio tecnologico;**


Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scovare a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.